

Data articolo

15-05-2025

Autori

Federico Abbà e Daniel Vigliano 3 ICL ITIS G. Cardano

Dietro le quinte della Manifestazione Scienza Under 18!



Intervista al Prof. Mauro Franceschi

Per capire meglio cosa si cela dietro l'organizzazione della Manifestazione Scienza Under18, abbiamo intervistato il Prof. Mauro Franceschi, docente di Scienze Naturali al Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Pavia e referente della scuola capofila dell'evento. Con entusiasmo e disponibilità, il professore ci ha raccontato le sfide, le attività e il lavoro che rendono possibile questa importante iniziativa scientifica per i giovani.

Federico e Daniel: Professore, quali sono stati i passaggi principali nella pianificazione di questo evento?

Prof. Franceschi: La pianificazione è abbastanza strutturata. Negli anni si sono definiti vari passaggi che vanno da settembre a dicembre, tutti legati alla raccolta delle adesioni tramite modulistica. Non è semplice, perché chi si iscrive deve fornire molti dati, necessari per organizzare gli allestimenti. Questa fase si conclude spesso verso dicembre.

In questo periodo iniziamo anche i contatti con il Comune di Pavia e con l'Università, soprattutto per le disponibilità economiche. Dopo aver raccolto le adesioni, valutiamo se la location è adatta e se le risorse economiche sono sufficienti. La sicurezza è gestita dal Liceo Cairoli. Facciamo i sopralluoghi, misuriamo gli spazi, valutiamo nuove aree e definiamo piani antincendio e altri dettagli logistici.

Verso aprile o maggio stabiliamo le piantine con l'assegnazione dei tavoli e comunichiamo tutto alle scuole.

Il giorno prima dell'evento si allestisce tutto, con tavoli e altro, per verificare che i conti tornino.

Federico e Daniel: Quali sono stati gli imprevisti e gli ostacoli principali durante la pianificazione?

Prof. Franceschi: Gli imprevisti più difficili da gestire sono i cambi di location, che si verificano quasi ogni anno. Tre anni fa, al mio primo anno di organizzazione, dovevamo avere a disposizione l'intero Castello Visconteo, ma a febbraio ci hanno comunicato che avremmo potuto utilizzare soltanto un'ala lunga circa 80 metri. Nel secondo anno del mio mandato, la sede è passata dal Castello all'Università. Quest'anno, pur mantenendo come sede l'Università, a febbraio ci hanno informato che, a causa di lavori e altri eventi prioritari, lo spazio disponibile sarebbe stato ridotto.

Un problema significativo è la rinuncia o la variazione di partecipazione di una scuola. Bisogna riorganizzare completamente i piani di flusso e sicurezza nonché il veloce ridisegno degli spazi stand e la comunicazione delle variazioni a chi deve documentare la manifestazione.

Federico e Daniel: Questo grande lavoro non può essere gestito da una sola persona, quindi quante e quali figure hanno collaborato all'organizzazione, e con quali ruoli?

Prof. Franceschi: Per quanto riguarda gli incarichi, ho riorganizzato la distribuzione dei compiti per renderla più efficace. Io mi occupo di assicurare le location, i fondi, gli allestimenti e la preparazione dei moduli. Voi, insieme ai vostri insegnanti, siete invece responsabili della gestione dell'elenco degli espositori da documentare e dell'organizzazione delle altre attività.

Inoltre, sono stati creati diversi centri per la comunicazione e la pubblicità: l'Istituto Cossa si occupa della parte grafica, mentre il Liceo Copernico gestisce la stampa. Fino allo scorso anno ero io a consegnare personalmente tutti i cartelloni, ma per la manifestazione di quest'anno ho organizzato tre punti di distribuzione a seconda dell'ambito territoriale di appartenenza delle scuole. In particolare per l'ambito territoriale di Pavia il punto di distribuzione è stato il Liceo Taramelli-Foscolo. Per l'ambito territoriale di Voghera il punto di distribuzione è stato l'Istituto Comprensivo di Bressana Bottarone, infine per l'ambito territoriale di Vigevano è stato coinvolto l'ITIS Caramuel.

Federico e Daniel: Chi si occupa del sito di "Scienza SU18" e della gestione della parte tecnica.

Prof. Franceschi: Il sito web è gestito dall'ITIS Caramuel di Vigevano. I dati dei moduli di iscrizione sono condivisi: io li genero, ma ci sono anche altre persone che li gestiscono. Un gruppo di quattro persone controlla i dati, mentre io e i responsabili della sicurezza gestiamo i visitatori. La parte di "Scienza Under 18" nazionale si occupa della gestione delle liberatorie, che vengono poi diffuse tramite le scuole.

Federico e Daniel: Chi si è occupato della comunicazione visiva e della grafica e chi ha ideato e realizzato i materiali grafici?

Prof. Franceschi: La parte grafica dei volantini e dei manifesti è stata curata dall'Istituto Cossa di Pavia, che ha proposto oltre venti opzioni. I membri della rete (ovvero le scuole che partecipano attivamente all'organizzazione) hanno poi selezionato la versione definitiva. Questa operazione viene fatta ogni anno.

Il titolo dell'evento è stato scelto dai membri della rete. Dopo l'approvazione finale, il Cossa manda il file definitivo che viene inoltrato poi in stampa. Il Volta si occupa della grafica dei cartelloni sui banconi. L'Istituto Comprensivo Acerbi organizza ogni anno il teatro scientifico: quest'anno hanno realizzato due spettacoli presso il Teatro Volta, che ci è stato messo a disposizione dal Comune di Pavia.

Federico e Daniel: Dopo tutto questo lavoro, cosa prova?

Prof. Franceschi: Il lavoro organizzativo di tutto l'evento dura mesi. Ogni settimana dedico 3-4 ore a mail e compiti vari. Anche una cosa banale, come chiedere l'elenco dei partecipanti, diventa importante: se scoppia un incendio, serve per fare l'appello e sapere se tutti sono al sicuro.

Quando si vede il risultato finale è un sollievo, per me e per tutti quelli che hanno lavorato duramente. È una gratificazione sapere che tutto è andato bene, rispettando il budget a disposizione e l'interesse del pubblico, la partecipazione della cittadinanza ci ripaga delle fatiche e ci rende orgogliosi.

Federico e Daniel: Se tornasse indietro nel tempo sceglierebbe di rifare tutto da capo o cambierebbe qualcosa o direbbe direttamente no?

Prof. Franceschi: Quando sono arrivato al Liceo Copernico, tre/quattro anni fa, c'è stato il passaggio di testimone per l'organizzazione di Scienza Under 18.

Ho accettato perché credo fortemente nel valore didattico di questi eventi. Molte persone si portano dentro queste esperienze per tutta la vita. Quando ho ricevuto l'incarico, avevo già un'idea chiara di come muovermi.

Se tornassi indietro, rifarei tutto. Sono molto contento di aver accettato e di come stanno andando le cose.

Un sentito grazie va a tutte le scuole che hanno contribuito all'organizzazione e al successo dell'evento: il Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Pavia, l'Istituto Cossa, l'ITIS Caramuel di Vigevano, l'Istituto Taramelli-Foscolo di Pavia, l'Istituto Comprensivo di Bressana Bottarone, l'IC Acerbi e l'ITIS Cardano.

Grazie a tutti gli studenti, insegnanti e collaboratori che, con impegno e passione, rendono possibile ogni anno questo importante appuntamento dedicato alla scienza e alla formazione dei giovani.

Concludiamo ringraziando il Prof. Mauro Franceschi per la disponibilità e l'entusiasmo con cui ci ha accompagnato a scoprire "il dietro le quinte" della Manifestazione Scienza Under 18.

Federico Abbà e Daniel Vigliano 3 ICL ITIS G. Cardano
